

Brunetta (Fi)

«Tre mesi sprecati Il Pd scenda dal pero e ci dica cosa vuole»

**«I dem hanno
nove proposte,
noi siamo per
il premio di
coalizione»**

«**L**o avevo già chiesto un mese fa, bene ora la calendarizzazione della discussione per fine maggio e il contingentamento dei tempi a giugno, ma sia chiaro che abbiamo perso tre mesi per colpa del Pd», dice Renato Brunetta, reduce dalla capigruppo della Camera.

Ci siamo, quindi?

Verosimilmente prima della pausa estiva, come avevo auspicato, la Camera dovrebbe pronunciarsi, per poi andare al Senato.

Ci è voluto un intervento di Mattarella, però.

Un intervento che mette il Pd di fronte alle sue responsabilità. Ha bloccato tutto fin qui e ancora bloccherà fino alla prima settimana di maggio.

Tutta colpa del Pd?

Da febbraio, dopo le motivazioni della sentenza, si poteva iniziare a lavorare, ma il Pd non ha partecipato al gioco e ha paralizzato tutto, avendo 21 componenti su 50 in commissione Affari costituzionali.

Da dove si riparte, ora?

Come ha detto Mattarella si dovrebbe ripartire dai progetti depositati, che sono circa una trentina. Il solo Pd però ne ha 9, senza contare le dichiarazioni estemporanee (Mattarellum sì, Mattarellum no). Deve scendere dal pero e dirci cosa vuole.

E voi?

Noi la nostra proposta l'abbiamo fatta e siamo pronti a discuterne con tutti, non da oggi.

Come mai un partito da sempre maggioritario come Forza Italia punta sul proporzionale?

Il sistema da bipolare è divenuto tripolare, forse quadripolare. Il nostro è un atto di realismo.

Ma non significa rinunciare all'idea di dar vita a una maggioranza autosufficiente dopo il voto?

Noi siamo per il premio di maggioranza alla coalizione. E il centrodestra unito in questo momento è il *rassemblement* maggioritario, lo dicono tutti i sondaggi. Con una buona legge elettorale, uniti, saremo in grado di governare da soli.

Angelo Picariello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

